

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

BASTIA UMBRA - "La selezione per i docenti della scuola di musica ci è stata imposta dalla legge".

Così l'assessore alla Cultura del Comune di Bastia, Giuseppe Belli, commenta le polemiche scaturite dopo l'esclusione di alcuni insegnanti dalla scuola di musica del Comune.

La vicenda è iniziata già all'inizio dell'estate quando l'amministrazione comunale ha dovuto indire il bando, come prescritto dalla legge, per i nuovi insegnanti di strumento.

Già in quel momento iniziarono le proteste degli insegnanti che non avevano gradito i criteri scelti per nominare i nuovi docenti.

"Non vengono rispettate le professionalità di ciascuno - hanno replicato anche con una nota inviata al *Giornale dell'Umbria* - e non viene valu-

L'assessore alla cultura di Bastia risponde alle polemiche sui docenti della scuola di musica

## Insegnanti esclusi, Belli: "Tutto in regola"

tata adeguatamente la capacità e la passione per l'insegnamento".

Al momento della pubblicazione della graduatoria la polemica è esplosa. Ben cinque insegnanti sono risultati esclusi e altri hanno chiesto un incontro con l'assessore Belli al fine di trovare una soluzione.

"Non posso fare niente - ha aggiunto l'assessore - visto che non siamo l'unico Comune ad essersi adeguato a fare una selezione per l'assegnazione delle cattedre. Il concorso è obbligatorio per qualsiasi categoria professionale. Quello che è

avvenuto per gli insegnanti di musica avviene anche per geometri e professionisti". Ma i docenti non ci stanno ad essere trattati in questo modo. Alcuni di loro hanno lavorato per questa struttura anche per moltissimi anni e hanno avuto modo di creare un certo tipo di rapporto con i ragazzi, li hanno aiutati nella crescita musicale e nell'apprendimento degli strumenti. Un percorso che, in alcuni casi, è stato fatto anche con grandi sacrifici perché non è facile riuscire a motivare a dovere i giovani, soprattutto quando si trovano davanti a cose noiose, come possono essere le

lezioni di solfeggio.

Anche gli insegnanti esclusi dalla graduatoria hanno lavorato alacremente per il successo della scuola e per la promozione della sua immagine.

"C'è stata una commissione che ha esaminato i docenti e gli aspiranti tali. Pur confermando il mio dispiacere per gli esclusi - dice ancora l'assessore Belli - non posso andare contro il parere di tecnici e di esperti, quali due direttori di conservatorio. Mi riesce impossibile annullare le loro decisioni se non in caso di manifeste irregolarità". Per quanto riguarda i docenti esclusi, Belli comunque rassicura che ci saranno progetti di collaborazione ai quali potranno lavorare insieme alla scuola di musica che adesso si prepara ad iniziare i lavori con un certo malumore.

La vittima, Enrico Brozzi, era stato in passato preside di una scuola e aveva ricoperto incarichi politici a Bastia Umbra

# Muore straziato dalla motozappa

Stava lavorando nel suo giardino quando un lembo dei pantaloni si è incastrato sotto le lame

MATTEO BORRELLI

OSPEDALICCHIO - E' morto straziato dalla motozappa mentre lavorava nel giardino di casa.

L'incidente è avvenuto pomeriggio in una casa di Ospedalichio di Bastia Umbra. La vittima Enrico Brozzi, di 72 anni, è morto dopo momenti di agonia davanti agli occhi dei famigliari.

L'uomo, stava sistemando il prato del suo orto con una motozappa. Un'operazione che faceva praticamente da sempre, e che anche nei giorni scorsi aveva ripreso a fare dopo l'estate, in vista delle semine del nuovo prato e dei nuovi ortaggi.

Ma ieri pomeriggio, per cause ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Assisi che sono subito intervenuti insieme ad un'ambulanza del 118, qualcosa è andato storto.

Mentre lavorava, il bordo dei pantaloni dell'uomo si è incastrato tra le lame della motozappa. L'uomo è caduto e il mezzo a motore lo ha falciato uccidendolo.

Enrico Brozzi ha provato a reagire e a rialzarsi ma non c'è riuscito.

Immediatamente è arrivata un'ambulanza del 118 che ha provato a soccorrere e a rianimare l'uomo per il quale, però non c'era più niente da fare. Inutile anche il trasporto in ospedale.

I medici hanno avvisato anche i carabinieri che hanno provveduto ai rilievi per cercare di ricostruire la dinamica che, tuttavia sembra ormai chiara.

Probabilmente i pantaloni si sono incastrati in mezzo alle lame. Da lì la zappa ha investito il corpo dell'uomo falciandolo e uccidendolo.

Enrico Brozzi era molto conosciuto ad Ospedalichio. La sua morte ha lasciato l'intera frazione di Bastia Umbra sgomenta.

Preside in pensione, molti bastioli erano stati suoi alun-

ni durante gli anni del suo insegnamento e lo ricordano come una persona amabile e sempre disponibile verso tutti. Un uomo stimato, anche per il suo impegno in prima linea per il futuro della città. In passato, infatti, aveva ricoperto anche la carica di consi-



gliere comunale all'interno del Comune.

Cariche istituzionali che lo avevano fatto apprezzare da tutte le persone che avevano lavorato con lui. In passato aveva anche ricoperto la carica di amministratore per un'emittente televisiva.

L'intera frazione del Comune di Bastia e tutti i cittadini di Assisi, dove l'uomo e la moglie sono molto conosciuti, si è così stretta attorno alla famiglia di Brozzi per portare un po' di conforto per la perdita del congiunto, benvenuto da tutti.

## Al Palio de S. Michele di scena i giochi

BASTIA UMBRA - Terminate le sfilate dei quattro rioni del Palio de San Michele la piazza di Bastia Umbra lascia ora spazio ai giochi. Questa sera alle ore 21,30 Moncioveta, Portella, San Rocco e Sant'Angelo si affronteranno in piazza Mazzini in quattro gare da vincere per ottenere il primo posto in questa prova: il palo della cuccagna (il cui scopo è riportare in una cesta i premi posti in cima all'albero), il tiro alla fune (in tre manches ad ognuna delle quali partecipano 5 persone) la corsa con i sacchi (cui partecipano 4 concorrenti per ciascun rione) e il muratore (con una carriola i concorrenti devono riportare i sacchi di cemento che servono al muratore per il suo lavoro). Fuochi pirotecnici, striscioni e fazzoletti dei quattro colori rionali animeranno le quattro gare. "I giochi restano gli stessi dello scorso anno - precisa il coordinatore del Palio, Michele Lombardi - ma con delle varianti. Nell'albero della cuccagna è stata valorizzata la salita sull'albero, con due "scalatori". Le due ragazze a terra faranno un percorso nella lunghezza della piazza, rendendo la gara più visibile a tutti dalla tribuna. Per il muratore invece abbiamo eliminato il concorrente dentro la carriola per motivi di sicurezza, mentre il tiro alla fune verrà svolto su una pedana e tutti gli atleti saranno dotati di scarpe da ginnastica uguali". L'albo d'oro dei giochi vede al primo posto il rione Sant'Angelo e il rione Moncioveta entrambi con 16 vittorie, terzo il rione Portella con 6 e quarto il rione San Rocco fermo a 4 successi.

I lavoratori dell'azienda replicano all'assessore sul futuro dell'azienda

## "Per la Franchi nulla è perso"

BASTIA UMBRA - "Nulla è perduto, almeno per noi". Così l'Rsù della Franchi industrie metalmeccaniche, azienda di Bastia Umbra da oltre da oltre 90 anni leader nel settore metalmeccanico, commenta le dichiarazioni dell'assessore al Commercio, Andrea Tabarrini. L'assessore in un suo intervento aveva affermato che la perdita di aziende come la Hemmond, la Franchi e la Petrini era stata molto sofferta da parte dell'amministrazione comunale. "Per quanto riguarda la Franchi, nulla è perduto - affermano i sindacati - anzi, l'azienda sta portando avanti, in accordo con l'amministrazione comunale di Bastia, un complesso progetto pubblico-privato sviluppato attorno a due nuclei principali come la delocalizzazione della storica sede dell'azienda, sita nel cuore di Bastia, in Via Firenze, spostandola in una nuova area industriale - zona Ospedalichio e la riqualificazione dello storico sito produttivo. Le dichiarazioni dell'assessore Tabarrini giungono inaspettate e sono sorprendentemente destabilizzanti ed ambigue per i lavoratori che chiedono al sindaco e all'amministrazione comunale di prendere una posizione precisa rispetto ai ritardi nella realizzazione di un progetto solido, condiviso dall'azienda con le maestranze, maturo per entrare nella fase attuativa".

I rappresentanti sindacali dell'azienda ritengono indispen-

sabile aprire un tavolo con sindacati e amministratori locali per tracciare con chiarezza l'iter attuativo del progetto e tutelare l'interesse dei lavoratori e delle loro famiglie. I lavoratori difendono inoltre l'operato dell'azienda e della famiglia Franchi, nata e cresciuta nel territorio, che sempre, con enormi fatiche ha scelto di proseguire lungo le linee già tracciate e d'investire sul territorio e sulle risorse umane, garantendo

posti di lavoro e la presenza di maestranze altamente qualificate.

Attualmente la Franchi Industrie Meccaniche, nata nel 1912, è attiva su tutto il territorio nazionale con importanti commesse per clienti di primario livello e dispone di un'area industriale di circa 110mila mq. di cui coperti circa 25mila, suddivisa in cinque corpi che racchiudono i reparti in tre tipologie produttive.

## Stazione ed Eremo, nuovi fondi

ASSISI - Buone notizie arrivano, attraverso due lettere recapitate al sindaco Claudio Ricci, per quanto attiene la Stazione Ferroviaria di Santa Maria degli Angeli e l'Eremo delle Carceri di Assisi.

Per la Stazione, luogo di grande importanza in termini di servizi ai cittadini e ai turisti, l'Amministratore Delegato di Cento Stazioni S.p.A. Paolo Simioni, ha comunicato che è stata stanziata la significativa cifra di 800mila euro (con un contributo anche di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.) per migliorare la struttura e sistemare anche i problemi causati dal recente incendio. La Direzione delle Ferrovie ha anche comunicato di essere "in procinto della gara d'appalto dei lavori" con l'obiettivo, più generale, di velocizzare i tempi di realizzazione.

Il sindaco ha voluto ringraziare per il lavoro svolto nel valorizzare, in questi anni, la Stazione di Santa Maria degli Angeli, il vicesindaco Giorgio Bartolini, l'assessore al Patrimonio Moreno Massucci e il presidente commissione cultura Emiliano Zibetti. Per quanto attiene l'Eremo delle Carceri, su richiesta del Comune di Assisi, la Regione Umbria (fondi del terremoto) ha comunicato di aver stanziato circa 155mila euro al fine di completare la riqualificazione di questo importante Sito, uno dei luoghi francescani più mistici e simbolici.

**Palio de San Michele**  
interviste ai protagonisti, speciale rioni, le sfilate, l'emozione della lizza...

**BASTIA TV**

**Vivi il palio su umbriaTV**

**dal 22 al 30 settembre**  
**alle 14.00**  
con repliche alle 19.35 (sabato) e alle 00.30

**Dom 23 e Dom 30**  
**alle 15.00**  
con repliche alle 19.40 (sabato) e alle 00.30

**Gio 27 e Sab 29**  
alle 00.30

PRODOTTO DA **GRAFICHEBRO** BASTIA UMBRA

condotta da: Marcello Vignati e Sara Straguzzi  
ospiti: Massimo Mucchini  
in redazione: Sara Straguzzi, Daniela Brunelli, Monica Falcinelli, Gaia Cecchi